

21 settembre 2023

Le biblioteche del Trentino: percezione e utilizzo

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i risultati di un modulo specifico dell'indagine panel *Condizioni di vita delle famiglie trentine* dedicato a indagare l'opinione che i cittadini hanno delle biblioteche trentine e il modo in cui utilizzano questo servizio pubblico. La ricerca è differenziata in base ad alcune caratteristiche degli utenti, come il genere, la classe di età e il titolo di studio, o le dimensioni del comune di residenza e la presenza o l'assenza nel comune stesso di una biblioteca o punto di lettura.
- Poco meno del 90% dei cittadini dichiara di sapere che in Trentino esiste una rete di biblioteche, alle quali poter accedere per la consultazione e la lettura di libri e giornali o per prendere volumi a prestito gratuitamente. Il 38% dei cittadini è a conoscenza del fatto che gli utenti delle biblioteche trentine possono consultare e prendere a prestito libri anche attraverso la piattaforma digitale *MediaLibraryOnLine* (MLOL).
- Il 40% dei cittadini si reca in biblioteca almeno una volta all'anno; di questi il 33,6% fra le tre e le sei volte durante l'anno, mentre il 23,3% più di 12 volte nell'anno. I trentini frequentano la biblioteca soprattutto nel tempo libero (68% dei casi) e per studio (23,7%).
- Chi non frequenta la biblioteca dichiara di preferire l'acquisto di libri o di giornali (motivo indicato dal 59,3% dei non frequentanti), di non amare particolarmente la lettura (35,4%) o di preferire l'uso dei servizi *on-line* (33,2%). Motivi meno rilevanti sono la mancanza di tempo o di interesse verso le biblioteche (5,4%) e problemi di vista o genericamente di salute (1,8%).
- Distinguendo per genere, emerge che rispetto agli uomini una quota maggiore di donne si reca in biblioteca (46,8% verso 32,4%). Fra le donne è più conosciuta l'esistenza della piattaforma digitale MLOL (40,8% verso 35,1%). Tra coloro che non sono andati in biblioteca si nota una differenza significativa nei motivi: gli uomini dicono più spesso delle donne di non andare in biblioteca perché non amano leggere (43,7% verso 25,2%) o perché preferiscono usare servizi *on-line* (38,6% verso 26,7%), mentre la preferenza per acquistare libri o giornali è indicata più spesso dalle donne (63,5% verso 56,1%).
- Gli utenti delle biblioteche suggeriscono di migliorare o potenziare gli eventi culturali (19,8%), gli orari (12,7%) e l'aggiornamento libri (novità) (11,9%).